



Regione Lombardia

DECRETO N. 17270

Del 14/11/2024

Identificativo Atto n. 1341

DIREZIONE GENERALE SVILUPPO ECONOMICO

Oggetto

2021IT16RFPR010 – DECRETO DI CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI PREVISTE DALLA MISURA RAFFORZAMENTO DELLE FILIERE PRODUTTIVE E DEGLI ECOSISTEMI INDUSTRIALI AI SENSI DELLA DGR N. 1187 DEL 23 OTTOBRE 2023A A VALERE SULL'AZIONE 1.3.4. "SOSTEGNO AL RAFFORZAMENTO DELLE RETI E DELLE AGGREGAZIONI DI IMPRESE" DEL PR FESR LOMBARDIA 2021-2027 – ID BANDO RLO12024036663 – CUP E43D23000240009 – 1° PROVVEDIMENTO.

L'atto si compone di 17 pagine di cui
1 pagine di allegati parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA U.O. COMPETITIVITA' E SOSTENIBILITA' DI IMPRESE, ECOSISTEMI E FILIERE E RAPPORTI ISTITUZIONALI

VISTI:

- il Regolamento delegato (UE) N. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) valido anche per la programmazione 2021-2027;
- il DPR n. 22 del 5 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020", ove applicabile;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2093/2020 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 1058/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e al Fondo di Coesione;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) e le regole finanziarie applicabili a tali fondi nonché al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- la delibera CIPESS n. 78 del 22 dicembre 2021 "Programmazione della politica di coesione 2021-2027 – Approvazione della proposta di accordo di partenariato 2021-2027 e definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il ciclo di programmazione 2021-2027" che prevede, in particolare, all'art. 2.1 che per le regioni più sviluppate, tra cui la Lombardia, "il cofinanziamento nazionale pubblico è stabilito nella misura massima del 60 per cento della spesa pubblica totale (quota comunitaria più cofinanziamento nazionale). La relativa copertura finanziaria è posta a carico del Fondo di rotazione nella misura pari al 70 per cento della quota nazionale pubblica e la



Regione Lombardia

restante quota del 30 per cento è posta a carico dei bilanci delle Regioni, delle Province autonome di Trento e di Bolzano e/o degli altri enti pubblici partecipanti ai programmi”;

- la Decisione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022 con la quale la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di Partenariato con la Repubblica italiana che stabilisce la strategia di impiego dei Fondi di cui al regolamento di disposizioni comuni per il periodo di programmazione 2021-2027 e che prevede l'individuazione dei Programmi nazionali e regionali dell'Obiettivo «Investimenti per la crescita e l'occupazione» con le rispettive dotazioni preliminari di risorse di contributo UE, articolate per Fondo e, ove pertinente, per categoria di regioni, e il corrispondente contributo di parte nazionale;

RICHIAMATE:

- la D.G.R. 4 aprile 2022, n. XI/6214 avente ad oggetto: “Approvazione delle proposte di Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (PR FESR) 2021-2027 e di Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo PLUS (PR FSE +) 2021-2027 di Regione Lombardia”;
- il Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027 (PR FESR 2021-2027) adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C (2022) 5671 final del 01/08/2022;
- la D.G.R. 5 settembre 2022, n. XI/6884 di presa d'atto dell'approvazione da parte della commissione europea del programma regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 (con Decisione di esecuzione CE C(2022)5302 del 17/07/2022) e del Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (PR FESR) 2021-2027 (con decisione di esecuzione CE C(2022)5671 del 01/08/2022) e contestuale approvazione dei documenti previsti dalla valutazione ambientale strategica del PR FESR 2021-2027;

VISTO il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII Legislatura, approvato dal Consiglio Regionale martedì 20 giugno 2023 (DCR XII/42), nel quale viene favorita, fra l'altro anche in modo trasversale, l'innovazione e la competitività delle filiere e degli ecosistemi, in particolare nel Pilastro n. 4 Lombardia “Terra di imprese e di lavoro” – obiettivo strategico 4.1.7 “Favorire l'innovazione e la competitività delle filiere e degli ecosistemi”;



Regione Lombardia

RICHIAMATE:

- la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 “Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività” con la quale Regione Lombardia Promuove lo sviluppo competitivo delle imprese lombarde, ed in particolare l'articolo 5 bis introdotto con LR 28 dicembre 2022, n. 33 che prevede la valorizzazione e il sostegno delle filiere produttive per favorire lo sviluppo economico e la competitività delle imprese operanti in Lombardia e l'occupazione;
- la legge regionale 24 settembre 2015, n. 26 “Manifattura diffusa, creativa e tecnologica 4.0” con la quale regione Lombardia ha promosso il Programma strategico “Lombardia 5.0” che ha, tra l'altro, l'obiettivo di rispondere alle dinamiche evolutive dei settori produttivi e sostenere la qualificazione del sistema economico attraverso il consolidamento e la valorizzazione di “filieri eccellenti”;
- la legge regionale 23 novembre 2016, n. 29 “Lombardia è ricerca e innovazione” che reca disposizioni volte a potenziare l'investimento regionale in materia, al fine di favorire la competitività del sistema economico-produttivo, l'innovazione e lo sviluppo di tecnologie, anche digitali, per elevare il benessere delle persone e della società e il trasferimento tecnologico;

RICHIAMATA la DGR 14 novembre 2022, n. XI/7345 che ha approvato lo schema Generale di Convenzione Quadro per l'attivazione di strumenti finanziari sul Programma FESR 2021-2027;

DATO ATTO che la ripartizione finanziaria, ai sensi della decisione C (2022) 5671 final del 01 agosto 2022, relativa al Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027 di Regione Lombardia tra i capitoli di spesa risulta come segue: 40% risorse UE, 42% risorse Stato, 18% risorse Regione;

RICHIAMATA integralmente la DGR n. 1187 del 23 ottobre 2023 avente ad oggetto “2021IT16RFPR010 – Istituzione della “Misura per il rafforzamento delle filiere produttive e degli ecosistemi industriali” a valere sulle azioni 1.3.4. “Sostegno al rafforzamento delle reti e delle aggregazioni di imprese” e 1.1.1. “Sostegno agli investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione” del PR FESR Lombardia 2021-2027 e approvazione dei criteri applicativi - (di concerto con l'assessore Fermi) che tra l'altro:

- ha incrementato il «Fondo investimenti imprese», istituito con legge regionale 20 agosto 2022, n. 17, nell'ambito del PR FESR 2021-2027, di complessivi euro 30.000.000,00 per gli interventi da attivare sull'azione 1.3.4. “Sostegno al



Regione Lombardia

- rafforzamento delle reti e delle aggregazioni di imprese” del PR FESR 2021- 2027, comprensivi dei costi di gestione del fondo stimanti nel valore massimo di euro 900.000,00 e con una quota complessiva di IVA di 198.000,00;
- ha individuato Finlombarda S.p.a. quale soggetto gestore della misura “Rafforzamento delle filiere produttive e degli ecosistemi industriali” e in particolare come soggetto gestore dello strumento finanziario sull'azione 1.3.4. del PR FESR 2021-2027 e soggetto gestore con funzioni di assistenza tecnica sull'azione 1.1.1. del PR FESR 2021-2027;
 - ha dato atto che sulla base di quanto previsto agli artt. 58 e 59 paragrafo 5, del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, si sarebbe proceduto a sottoscrivere con Finlombarda s.p.a., in qualità di soggetto gestore dello strumento finanziario a valere sulle risorse dell'azione 1.3.4, apposito Accordo di Finanziamento, che comprenda tutti gli elementi indicati nell'Allegato X del Regolamento (UE) 2021/1060 e apposito incarico di assistenza tecnica per le risorse a valere sull'azione 1.1.1 del PR FESR 2021-2027;
 - ha stabilito i regimi di aiuto nell'ambito dei quali sono concesse ed erogate le agevolazioni della misura “Rafforzamento delle filiere produttive e degli ecosistemi industriali”;
 - ha dato atto che l'intensità di aiuto del finanziamento a tasso agevolato è espresso in ESL (Equivalente di Sovvenzione Lorda) nel rispetto della normativa comunitaria in materia di aiuti di stato;

VISTI:

- il d.d.u.o n. 2193 del 7 febbraio 2024 “2021IT16RFPR010 - Approvazione dell'avviso della misura per il rafforzamento delle filiere produttive e degli ecosistemi industriali in attuazione della D.G.R. 23 ottobre 2023, n. XII/1187/2023, a valere sulle azioni 1.3.4. “Sostegno al rafforzamento delle reti e delle aggregazioni di imprese” e 1.1.1. “Sostegno agli investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione” del PR FESR Lombardia 2021-2027”;
- il d.d.u.o. n. 1543 del 26 luglio 2024 “2021IT16RFPR010 – Assunzione dell'impegno di spesa a favore di Finlombarda spa di euro 29.100.000,00 a valere sull'azione 1.3.4. “Sostegno al rafforzamento delle reti e delle aggregazioni di imprese” del PR FESR Lombardia 2021-2027 per la dotazione della misura per il rafforzamento delle filiere produttive e degli ecosistemi industriali ai sensi della DGR n. 1187 del 23 ottobre 2023. Contestuale parziale liquidazione di euro 8.730.000,00 per l'azione 1.3.4 – ID RLO12024036663;



Regione Lombardia

RICHIAMATI:

- il DDG n. 13923 del 30 settembre 2022 “Approvazione dell’offerta tecnica ed economica per l’attività di Assistenza Tecnica finalizzata all’avvio di misure a valere sul Programma Regionale FESR 2021-2027. Impegno di spesa a copertura dei costi esterni”, sottoscritto in data 4 ottobre 2022 con durata al 30 giugno 2023;
- il DDG n. 8892 del 14 giugno 2023 che ha prorogato al 30 giugno 2024, a completamento delle iniziative di competenza della Direzione Generale e senza costi aggiuntivi, l’incarico di Assistenza Tecnica di cui al DDG n. 13923/2022, configurandone il primo atto aggiuntivo, sottoscritto in data 26 giugno 2023;
- il DDG n. 20286 del 15 dicembre 2023 con il quale si è provveduto ad approvare lo schema di Accordo di Finanziamento tra Regione Lombardia e Finlombarda Spa per la gestione dello strumento finanziario “Misura per il rafforzamento delle filiere produttive e degli ecosistemi industriali” di cui alla DGR n. 1187 del 23 ottobre 2023 a valere sull’azione 1.3.4. “Sostegno al rafforzamento delle reti e delle aggregazioni di imprese” del PR FESR 2021-2027” e impegnare a favore di Finlombarda Spa l’importo di euro 900.000,00 a cui si aggiungono euro 198.000,00 a titolo di IVA per i costi di gestione della Misura;
- il DDG n. 8732 del 7 giugno 2024 che, tra l’altro, ha prorogato al 31 dicembre 2024 l’incarico di Assistenza Tecnica di cui al DDG n. 13923/2022 a supporto dell’avvio delle nuove misure previste a valere sulle risorse del PR FESR 2021-2027 di competenza della Direzione Generale, rimodulandone l’importo complessivo e costituendone il secondo atto aggiuntivo, sottoscritto in data 10 giugno 2024;
- la DGR XII/2907 del 5 agosto 2024 “Integrazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026 e aggiornamento dei prospetti per il consolidamento dei conti del bilancio regionale e degli enti dipendenti, dei programmi pluriennali delle attività degli enti e delle società in house, del piano di studi e ricerca, dell’elenco riportante gli appalti affidati ad aria spa e dei prospetti della programmazione gare per l’acquisizione di beni e servizi per l’anno 2024 in raccordo con le disponibilità di bilancio di cui alla DGR XII/1998/2024, a seguito della L.C.R n. 25 del 25/07/2024 “Assestamento al bilancio di previsione 2024-2026 con modifiche di leggi regionali”;
- il DDG n.15583 del 24 ottobre 2024 “Approvazione della proposta di terzo atto aggiuntivo all’incarico a Finlombarda spa per l’assistenza tecnica finalizzata all’avvio di misure a valere sul programma regionale FESR 2021-2027 di cui al d.d.g. n. 13923 del 30 settembre 2022. Impegno di spesa a copertura dei costi esterni e per il pagamento del contributo ANAC - CIG b366546170” con il quale fra l’altro estende la durata delle attività fino al 30 giugno 2026;



Regione Lombardia

PRESTO ATTO che l'Accordo di Finanziamento tra Regione Lombardia e Finlombarda Spa per la gestione dello strumento finanziario "Misura per il rafforzamento delle filiere produttive e degli ecosistemi industriali" a valere sull'azione 1.3.4. "Sostegno al rafforzamento delle reti e delle aggregazioni di imprese" del PR FESR 2021-2027" è stato sottoscritto in data 18 dicembre 2023;

CONSIDERATO che nella DGR n. XII/1187/2023 che approva i criteri della misura dedicata al Rafforzamento delle filiere produttive e degli ecosistemi industriali, l'agevolazione prevede che:

– la dotazione di risorse sull'azione 1.3.4. è strutturata come finanziamento a tasso agevolato combinato con un contributo a fondo perduto;

– è inquadrata come segue:

– per le MPMI, in funzione della tipologia di intervento presentato, nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 (prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Reg. (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» (di seguito Regolamento de minimis), ovvero nel rispetto del Regolamento Generale di esenzione (UE) n. 651/2014 e s.m.i. (come modificato e prorogato fino al 31 dicembre 2026 dal Reg. (UE) 1315/2023 del 23 giugno 2023, di seguito Regolamento GBER) che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato, relativamente ai seguenti articoli:

- l'articolo 17 (Aiuti agli investimenti a favore delle PMI);

- l'articolo 18 (Aiuti alle PMI per servizi di consulenza);

- l'articolo 29 (Aiuti per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione);

- l'articolo 31 (Aiuti alla formazione);

– per le MidCap nel rispetto del Regolamento de minimis, ovvero nel rispetto del Regolamento GBER, relativamente ai seguenti articoli:

- Articolo 29 (Aiuti per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione);

- Articolo 31 (Aiuti alla formazione);

RICHIAMATA la D.G.R. 28 dicembre 2023, n. XII/1700 che ha adeguato - con il parere favorevole del Comitato di Valutazione Aiuti di Stato di cui al decreto del Segretario



Regione Lombardia

Generale 8 novembre 2021, n. 15026 ex DGR 11 ottobre 2021, n. XI/5371 “XVI Provvedimento Organizzativo” espresso nella seduta del 19 dicembre 2023 - le misure di incentivazione inquadrate nel regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 (prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Reg. (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020) a seguito dell'approvazione del regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'unione europea agli aiuti «de minimis», tra le quali rientra la misura per il rafforzamento delle filiere produttive e degli ecosistemi industriali;

STABILITO che:

- in relazione all'art. 3.7 del Reg. (UE) 2831/2023, qualora la concessione di nuovi Aiuti in “de minimis” comporti il superamento dei massimali richiamati all'art. 3.2 del Regolamento medesimo, in applicazione del comma 4 dell'art. 14 del D.M. 31/05/2017, n. 115, il contributo sarà concesso per la quota residua al fine di rientrare nei massimali previsti dal suddetto Regolamento;
- in attuazione della circolare del Dipartimento R.G.S. n. 21 del 14/10/2021 e n. 33 del 31/12/2021 con riferimento all'art. 9 del Regolamento (UE) n. 2021/241, per garantire il rispetto del divieto del doppio finanziamento, la medesima spesa ammissibile può ricevere il sostegno da più fondi SIE e fonti finanziarie differenti a condizione che tale sostegno non copra lo stesso costo e nel rispetto delle disposizioni di cumulo, non superando pertanto il 100% del costo dell'investimento;

DATO ATTO che nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti “de minimis”:

- le agevolazioni non sono rivolte a imprese appartenenti ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2 del suddetto Regolamento;
- le agevolazioni non sono concesse alle imprese che sono oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfano le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei propri confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori (Reg (UE) N. 2831/2023 art. 4 par. 3);
- l'impresa beneficiaria deve sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che:
 - attesti di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 2831/2023;



Regione Lombardia

- informi per le PMI iscritte al Registro delle Imprese sulle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del predetto Regolamento (UE) n. 2831/2023 ai fini della definizione del perimetro di impresa unica;
- attestati di non essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o non soddisfare le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei propri confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori (Reg (UE) N. 2831/2023 art. 4 par. 3);

DATO ATTO altresì che nel rispetto dei principi generali del Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i. (GBER) a seconda del regime di aiuto utilizzato:

- le agevolazioni non sono concesse alle imprese in difficoltà, secondo la definizione di cui all'art. 2 punto 18, del Regolamento (UE) n. 651/2014, né ai settori esclusi di cui all'art. 1 commi 2, 3 e 5 del Regolamento (UE) n. 651/2014;
- la verifica delle imprese in difficoltà ex art. 2, punto 18 del suddetto Regolamento avviene al momento di concessione delle agevolazioni, come previsto dalle disposizioni comunitarie in materia di aiuti di stato e non anche in fase di erogazione;
- le agevolazioni non sono erogate a imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (UE) n. 2015/1589 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (UE) n. 2015/1589;
- le agevolazioni non sono concesse alle attività connesse all'esportazione nel rispetto del Regolamento (UE) 651/2014 art.1 par.2 lettera c);
- le agevolazioni sono cumulabili con altre agevolazioni concesse per le medesime spese qualificabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del TFUE (Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea), ivi incluse quelle concesse a titolo "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. Regolamento n. 1407/2013 (sostituito dal Regolamento n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023);
- l'impresa beneficiaria deve sottoscrivere una dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 che:
 - attestati di non trovarsi in stato di difficoltà (art. 2, punto 18 del Reg. UE n. 651/2014);
 - attestati di non essere operanti nei settori esclusi di cui all'art.1 del Reg. UE n. 651/2014;
 - l'avvio dei progetti deve essere successivo alla presentazione della domanda di agevolazione intendendo per «avvio dei lavori», ai sensi di quanto disposto



Regione Lombardia

dall'art. 2.23 Reg (UE) 651/2014 e s.m.i., la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. I lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori

STABILITO con d.d.g. n. 20186/2023 ed ai sensi della DGR n. XII/1187/2023 che Finlombarda s.p.a., in qualità di Soggetto Gestore dello strumento finanziario, secondo le modalità indicate nell'Accordo di Finanziamento:

- effettua l'attività di istruttoria formale ex Regolamento (UE) n. 2831/2023 ovvero ex Regolamento (UE) 651/2014 nella fase di verifica propedeutica alla concessione;
- effettua il calcolo dell'ESL secondo le modalità previste dall'Avviso attuativo di successiva emanazione;
- verifica la classificazione da 1 a 7 secondo la metodologia di Credit Scoring (o da 1 a 3 in caso di applicazione del Credit scoring per startup) di cui alla D.G.R. n° XI/7269 del 07/11/2022;
- effettua tutti gli atti necessari ai fini della sottoscrizione del contratto di finanziamento con i soggetti beneficiari;
- effettua le attività relative all'erogazione della quota di contributo a fondo perduto dello strumento finanziario assumendo anche gli atti relativi alle eventuali rideterminazioni delle agevolazioni e alle eventuali decadenze in esito all'istruttoria della rendicontazione, apportando le relative modifiche nel Registro nazionale Aiuti di cui al D.M. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i. e le attività propedeutiche all'assolvimento degli obblighi di trasparenza;

RICHIAMATA la DGR n. 4456 del 22 marzo 2021 "Revisione della metodologia per l'assegnazione del credit scoring alle imprese che richiedono agevolazioni sotto forma di contributo in conto capitale a rimborso, ai sensi dell'art. 2, comma 2 della Legge Regionale 19 febbraio 2014, n. 11 in sostituzione della DGR 24 ottobre 2018, n. XI/675", con la quale la Giunta regionale ha approvato un nuovo modello di rating per graduare l'eventuale garanzia richiesta all'impresa che intende beneficiare di agevolazioni regionali che prevedono contributi in conto capitale a rimborso (finanziamenti per investimenti);

RICHIAMATO il principio di separazione delle funzioni di cui all'art. 71 comma 4 del Reg. (UE) 2021/1060;



Regione Lombardia

RICHIAMATI i decreti n.16456 del 25/10/2023 e s.m.i con i quali il Responsabile del PR FESR 2021-2027 per la Direzione Generale Sviluppo Economico, nominato con decreto 19 luglio 2023, ha delegato al dirigente pro-tempore, della U.O. "Competitività e sostenibilità di imprese, ecosistemi e filiere e rapporti istituzionali", la responsabilità dell'Azione 1.3.4 "Sostegno al rafforzamento delle reti e delle aggregazioni di imprese" - Misura per il rafforzamento delle filiere produttive e degli ecosistemi industriali;

RITENUTO che, in applicazione del principio di separazione delle funzioni di cui all'art. 71 comma 4 del Reg. (UE) 2021/1060 ed ai sensi del d.d.g. n. 20186/2023 Finlombarda S.P.A. individuerà il Responsabile del Procedimento di verifica documentale e di liquidazione della spesa per le PMI e le MidCap a valere sull'azione 1.3.4.;

VISTO il d.m. 31 maggio 2017, n. 115 che ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;

STABILITO nella Misura per il rafforzamento delle filiere produttive e degli ecosistemi industriali, approvata con d.d.g. n. 20186/2023, che:

- al paragrafo C.2 "Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse" l'Agevolazione è concessa mediante una procedura valutativa a sportello (articolo 5 comma 2 del D.Lgs n. 123/1998 e s.m.i.), secondo l'ordine cronologico di protocollazione delle Domande su Bandi e Servizi, e prevede una fase di istruttoria formale e, per le Domande che la superano, una fase di valutazione di merito.
- al paragrafo C.3 "Istruttoria":
 - C.3.a "Modalità e tempi del procedimento" l'istruttoria delle Domande prevede una fase di verifica di ammissibilità delle domande svolta dal Soggetto gestore (Finlombarda Spa) e una fase di valutazione di merito, articolata in un'istruttoria economico-finanziaria dei singoli Partner e una valutazione tecnica del Progetto di Filiera, svolta da un Nucleo Tecnico di Valutazione appositamente costituito. L'istruttoria delle Domande si conclude con l'adozione dei provvedimenti di concessione dell'Agevolazione o di rigetto delle Domande presentate;



Regione Lombardia

- C.3.c "Valutazione tecnica" la valutazione tecnica del Progetto di Filiera, è svolta da un Nucleo Tecnico di Valutazione sulla base di criteri individuati nella stessa misura e attribuendo, ai fini di essere ammessi all'agevolazione, un punteggio minimo pari a 65/100, al lordo delle premialità;

VISTO il d.d.g n 8376 del 31 maggio 2024 "2021IT16RFPR010 – Azioni 1.3.4. "Sostegno al rafforzamento delle reti e delle aggregazioni di imprese" e 1.1.1. "Sostegno agli investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione" - Costituzione del nucleo tecnico di valutazione dei progetti di filiera presentati a valere sulla misura per il rafforzamento delle filiere produttive e degli ecosistemi industriali di cui alla D.G.R. XII/1187/2023 e al d.d.u.o. 2193/2024";

PRESTO ATTO che tramite la piattaforma bandi e servizi con protocollo N.01.2024.0006156 in data 29 marzo 2024 è stata presentata a valere sul bando "Misura per il rafforzamento delle filiere produttive e degli ecosistemi industriali" PR FESR 2021-2027 - CUP E43D23000240009 - la domanda ID 5440540 da parte del soggetto capofila Raffmetal spa dal titolo "Filiera sostenibile e circolare dell'alluminio a basso impatto ambientale e ridotta carbon footprint";

PRESO ATTO dell'ammissibilità della valutazione formale e dell'istruttoria economico finanziaria, svolta dal soggetto gestore Finlombarda Spa, per la domanda ID 5440540 e trasmesse tramite la piattaforma Bandi e Servizi;

VISTO il verbale del nucleo tecnico di valutazione, approvato ai sensi del d.d.g 8376/2024, nel quale si dà evidenza l'esito positivo della valutazione tecnica della domanda presentata dal soggetto capofila Raffmetal - ID 5440540 - a valere sulla misura per il rafforzamento delle filiere produttive e degli ecosistemi industriali, con l'assegnazione di un punteggio pari a 74/100, agli atti della U.O. Competitività e sostenibilità di imprese, ecosistemi e filiere e rapporti istituzionali;

DATO ATTO che la verifica in tema di regolarità contributiva ha dato esito regolare per le imprese indicate nell'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, come risulta dai Documenti Unici di Regolarità Contributiva (DURC) presenti nella piattaforma Bandi e Servizi;

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di



Regione Lombardia

documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136) e ss.mm.ii., ed in particolare:

- l'articolo 83, comma 3, lettera e), che prevede che la documentazione antimafia non è richiesta per i provvedimenti, gli atti ed i contratti il cui valore complessivo non supera i 150.000 euro;
- l'articolo 91 e 92 che prevedono che, per i progetti con un valore dell'agevolazione superiore ai 150.000 euro deve essere acquisita l'informazione antimafia e decorso il termine di 30 giorni dalla richiesta il soggetto concedente può procedere, anche in assenza dell'informazione antimafia, alla concessione dell'agevolazione sotto condizione risolutiva;

DATO ATTO che, in fase di adesione le imprese richiedenti hanno dichiarato, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, nella domanda di agevolazione di essere in regola con la normativa antimafia vigente di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e ssmmii;

DATO ATTO che, ai sensi degli stessi art. 8 e 9 del decreto MISE n. 115 del 31 maggio 2017, gli uffici regionali competenti:

- hanno registrato la Misura Attuativa con CAR 29111 e ID Bando 100588;
- hanno assolto agli obblighi di registrazione dell'aiuto utilizzando il Registro Nazionale Aiuti, come da codice COR riportato nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e verificato che l'aiuto non superi la soglia massima di cui all'art. 3.2 del predetto Regolamento (UE) n. 2831/2023;

VISTO l'Allegato A "Elenco agevolazioni concesse al progetto ID 5440540 "Filiera sostenibile e circolare dell'alluminio a basso impatto ambientale e ridotta carbon footprint - 1° Provvedimento" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento contenente l'elenco delle imprese per le quali il soggetto gestore ha svolto con esito positivo le istruttorie formali e tecniche e calcolato l'importo dell'ESL corrispondente all'agevolazione concessa;

RITENUTO di:

- approvare l'allegato A "Elenco agevolazioni concesse al progetto ID 5440540 "Filiera sostenibile e circolare dell'alluminio a basso impatto ambientale e ridotta carbon footprint - 1° Provvedimento" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con indicazione del contributo in conto capitale a fondo perduto, dell'aiuto in ESL e i relativi COR, a valere sulla dotazione del «Fondo investimenti



Regione Lombardia

imprese», istituito con legge regionale 8 agosto 2022, n. 17, nell'ambito del PR FESR 2021-2027 destinata alla Misura per il rafforzamento delle filiere produttive e degli ecosistemi industriali, come stabilito dalla D.G.R. 23 ottobre 2023, n. 1187;

– concedere le agevolazioni indicate nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, all'impresa per la quale tale agevolazione risulta inferiore a € 150.000,00;

– concedere sotto condizione risolutiva le agevolazioni indicate nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, alle imprese per le quali tale agevolazione risulta superiore a € 150.000,00, ai sensi degli articoli 91 e 92 comma 3 del D.lgs 159/2011, considerato che sono decorsi i 30 giorni dalla richiesta dell'informazione antimafia in assenza del rilascio del nulla osta;

– provvedere, nel caso in cui successivamente all'adozione del presente atto venga rilasciata dal Prefetto la comunicazione antimafia interdittiva, all'adozione del provvedimento di decadenza dall'agevolazione prevista dall'avviso;

ATTESTATO che si provvederà alla pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.L. e sul sito regionale dedicato alla programmazione europea (<https://fesr.regione.lombardia.it/it/pc2127/prlombardiafesr2021-2027>);

VERIFICATO che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della L. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

DATO ATTO che il CUP assegnato alla spesa relativa alla “Misura Rafforzamento delle filiere produttive e degli ecosistemi industriali” relativo all'azione 1.3.4. “Sostegno al rafforzamento delle reti e delle aggregazioni di imprese” è il seguente: E43D23000240009;

VISTI gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati”;

DATO ATTO che:

– contestualmente alla data di adozione del presente atto, si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs n. 33/2013;

– il presente provvedimento non è assunto nel rispetto dei termini procedurali previsti dall'art. C.3.a comma 2 dell'Avviso, per i necessari approfondimenti istruttori;



Regione Lombardia

VISTE:

- la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 “Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione” e il Regolamento Regionale 2 aprile 2011, n. 1 “Regolamento di Contabilità della Giunta Regionale e successive modifiche ed integrazioni” e la legge di bilancio dell’esercizio 2024;
- la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 “Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale”, nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

DECRETA

1. Di approvare l'allegato A “Elenco agevolazioni concesse al progetto ID 5440540 "Filiera sostenibile e circolare dell'alluminio a basso impatto ambientale e ridotta carbon footprint - 1° Provvedimento" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con indicazione del contributo in conto capitale a fondo perduto, dell'aiuto in ESL e i relativi COR, a valere sulla dotazione del “ «Fondo investimenti imprese», istituito con legge regionale 8 agosto 2022, n. 17, nell'ambito del PR FESR 2021-2027” destinata alla Misura per il rafforzamento delle filiere produttive e degli ecosistemi industriali, come stabilito dalla D.G.R. 23 ottobre 2023, n. 1187;
2. Di concedere le agevolazioni indicate nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, alle imprese per le quali tale agevolazione risulta inferiore a € 150.000,00.
3. Di concedere sotto condizione risolutiva le agevolazioni indicate nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, alle imprese per le quali tale agevolazione risulta superiore a € 150.000,00, ai sensi degli articoli 91 e 92 comma 3 del D.lgs 159/2011, considerato che sono decorsi i 30 giorni dalla richiesta dell'informazione antimafia in assenza del rilascio del nulla osta.
4. Di provvedere, nel caso in cui successivamente all'adozione del presente atto venga rilasciata dal Prefetto la comunicazione antimafia interdittiva, all'adozione del provvedimento di decadenza del contributo.
5. Di considerare il beneficio accettato dai soggetti beneficiari della misura elencati nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con la sottoscrizione del contratto di Finanziamento.
6. Di attestare che, contestualmente alla data di adozione del presente atto, si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs n. 33/2013.



Regione Lombardia

7. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.L. e sul sito regionale dedicato alla programmazione europea (<https://fesr.regione.lombardia.it/it/pc2127/prlombardiafesr2021-2027>).
8. Di trasmettere il presente provvedimento a Finlombarda, ai soggetti beneficiari e ai soggetti finanziatori attraverso la piattaforma Bandi e servizi per gli adempimenti di competenza.

Il Dirigente
CARLO BIANCHESSI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

MISURA PER IL RAFFORZAMENTO DELLE FILIERE PRODUTTIVE E DEGLI ECOSISTEMI INDUSTRIALI

Allegato A - Elenco agevolazioni concesse al progetto ID 5440540 "Filiera sostenibile e circolare dell'alluminio a basso impatto ambientale e ridotta carbon footprint - 1° Provvedimento

ID progetto	Denominazione	Ruolo	Codice fiscale/P.IVA	Dimensione di impresa	Indirizzo Sede Operativa	Comune Sede Operativa	Provincia Sede Operativa	Costo del progetto presentato	Agevolazione richiesta		Agevolazione concessa		Durata finanziamento (semestri)	Regime di aiuto	Aiuto concesso			Garanzia	Antimafia		COR Finanziamento + contributo
									Finanziamento	Contributo	Finanziamento	Contributo			Aiuto in ESL corrispondente al FINANZIAMENTO	Contributo in conto capitale Euro	Totale Aiuto Euro		Prot. richiesta	Data nulla osta	
5440540	RAFFMETAL SPA	Capofila	00583790985	Midcap	VIA MALPAGA 82	CASTO	BS	800.000,00	480.000,00	80.000,00	480.000,00	48.851,05	12 di cui n. 4 semestri di preammortamento	De Minimis	54.845,40	48.851,05	103.696,45	Ammissibile senza garanzia	PR_BSUTG_Ingresso_0067675_20241014		23042269
5440540	FAST S.P.A.	Partner	1538840982	Media	VIA GARGNA' 8	VESTONE	BS	550.000,00	330.000,00	55.000,00	330.000,00	55.000,00	12 di cui n. 4 semestri di preammortamento	De Minimis	37.706,21	55.000,00	92.706,21	Ammissibile senza garanzia	PR_BSUTG_Ingresso_0033149_20240517		23042581
5440540	PRESS PRAN DI BOSSINI PIERFELICE SNC	Partner	00683270987	Piccola	VIA B. CROCE 47/49	LUMEZZANE	BS	450.000,00	270.000,00	45.000,00	270.000,00	45.000,00	12 di cui n. 4 semestri di preammortamento	Aiuti agli investimenti (Articolo 17 GBER)	30.850,54	45.000,00	75.850,54	Ammissibile senza garanzia	PR_BSUTG_Ingresso_0033141_20240517		23042971
5440540	TAVITALIA S.R.L.	Partner	03165460985	Piccola	VIA CASTEL MELLA 55/57	TORBOLE CASAGLIA	BS	310.000,00	186.000,00	31.000,00	186.000,00	31.000,00	12 di cui n. 4 semestri di preammortamento	Aiuti agli investimenti (Articolo 17 GBER)	21.252,59	31.000,00	52.252,59	Ammissibile senza garanzia	PR_BSUTG_Ingresso_0033158_20240517		23043156
5440540	FONDERIA MAPELLI SRL	Partner	00210510137	Piccola	VIA DELL' INDUSTRIA 28	OLGINATE	LC	200.000,00	120.000,00	20.000,00	120.000,00	20.000,00	12 di cui n. 4 semestri di preammortamento	Aiuti agli investimenti (Articolo 17 GBER)	13.711,35	20.000,00	33.711,35	Ammissibile senza garanzia	N.A.		23043227
TOTALE								2.310.000,00	1.386.000,00	231.000,00	1.386.000,00	199.851,05	-			144.654,74	179.851,05	358.217,14	0		